

LETTERA FIMMG

Periodico di informazione sintetica per i Medici di Famiglia delle Marche a cura della Segreteria Regionale FIMMG Marche, ad esclusivo uso interno della Categoria - 05 Gennaio 2018.

Seguici anche su Twitter e Facebook - SITO FIMMG Marche: www.fimmgmarche.it

Treparole:

Dopo la conclusione del 2017 con l'Accordo che ha consentito di erogare gli incentivi dei cessati ai Colleghi che ne avevano fatto domanda dal 2016 e di andare a regime nel 2018 con le richieste di nuovi incentivi, questo nuovo anno si apre con le iniziative da parte dell'ASUR, per altro già preannunciata dalla DGR 963 del 7 Agosto 2017, sui controlli della spesa farmaceutica relativa al primo semestre 2017, che al momento focalizza l'attenzione sulla nota 01. Questo monitoraggio però è stato realizzato in palese in contrasto con quanto previsto dall'ACN 2009 e dall'AIR 2007. In particolare il percorso valutativo prescelto, in modo peraltro disomogeneo da ciascuna direzione di Area Vasta, non corrisponde a quello descritto dall'Accordo Integrativo Regionale del 2007, tutt'ora vigente. Infatti i comportamenti prescrittivi dei medici ritenuti non conformi, avrebbero dovuto essere sottoposti all'esame del Pool di Monitoraggio per la effettuazione degli adempimenti in dettaglio indicati dall'art.51 - comma B2-B3-B6-B8 - AIR, di competenza dell'organismo medesimo. Anche la delibera 963/17 presenta un grave pregiudizio in quanto pur trattando legittimamente la questione della appropriatezza, non tiene in dovuto conto i percorsi di monitoraggio e valutazione pattuiti con la Regione stessa nell'AIR 2007, tuttora vigente e non abrogato da nessun successivo atto negoziale.

Notizia in primo piano - La iniziativa della FIMMG a tutela dei propri iscritti

La FIMMG si è subito attivata per chiedere la revoca e/o la sospensione dei citati provvedimenti. Per effetto di tale presa di posizione, la Regione come prima iniziativa volta a chiarire la situazione e a definire un contesto di maggiore regolarità e correttezza, ha convocato una riunione dell'Osservatorio Regionale per l'Appropriatezza il giorno 16 gennaio, che speriamo riesca a ripristinare un quadro di maggiore omogeneità nonché legittimità, nella confuse iniziative assunte dall'ASUR e dalle AA.VV. in relazione a questa delicata materia. Per quanto riguarda il comportamento dei singoli medici oggetto delle comunicazioni, la FIMMG, come già detto, si è già mossa tempestivamente in tutela dei propri iscritti, inviando alla direzione dell'ASUR di ogni singola Area Vasta, una richiesta di sospensione a procedere nel percorso intrapreso, perchè illegittimo e irregolare (v. testo su www.fimmgmarche.it). I medici iscritti alla FIMMG dunque **NON** dovranno produrre nessuna motivazione e/o controdeduzione rispetto alle contestazioni ricevute, in quanto da un percorso irregolare non ne può derivare nessun obbligo da parte del professionista. In questo quadro di più completa disomogeneità e confusione delle azioni, alcune AA.VV./Distretti hanno scelto di consegnare a mano i vari reports ai singoli medici. Per effetto delle diffide inviate dalla FIMMG Marche, i medici iscritti, pur dovendosi presentare alla convocazione, dovranno far verbalizzare o consegnare una nota scritta e firmata in cui contestano il provvedimento, utilizzando anche il testo iniziale di questa lettera. Decideranno poi autonomamente se ritirare o meno il report o altro materiale relativo al monitoraggio della spesa, che potrà essere consegnato.

..... e per finire.....

Un'ultima osservazione di carattere professionale. Comportamenti poco attenti, di scarso controllo e superficiali rischiano di diventare dannosi e penalizzanti per la categoria ma anche per i singoli professionisti. Quindi un appello ad una maggiore attenzione ai nostri comportamenti prescrittivi è doverosa. La questione del monitoraggio e valutazione della prescrizione dei farmaci forse sarà superata, anche a motivo della evidente incapacità dell'ASUR e delle AA. VV. di gestire correttamente tutta la questione, compresa la spinosa controversia del rispetto delle regole. L'alta direzione di questo sistema è sembrata essere più preoccupata di recuperare somme da parte dei medici di medicina generale, che non garantire incremento di appropriatezza, rispetto delle regole, rispetto e sviluppo di un sistema di relazioni virtuoso. La FIMMG ritiene doveroso un monitoraggio di appropriatezza della spesa sanitaria, a partire da quella farmaceutica, ma non solo, applicando quei provvedimenti organizzativi già indicati dalla Regione (erogazione diretta, fornitura farmaci in fase di dimissione ospedaliera, fornitura diretta nei regimi della domiciliarità e residenzialità, ecc.) in grado di ridurre la spesa farmaceutica in misura significativa. Questi ultimi sono stati applicati se non in misura minima e non sono serviti a mitigare l'effetto sul sistema di provvedimenti come il T16, resi necessari per la situazione di emergenza creata dal sisma, ma estesi in maniera eccessiva e superficiale. La necessità inoltre del rispetto delle comuni regole prescrittive, costituite da indicazioni in scheda tecnica e note ministeriali, DEVE ESSERE ASSICURATO DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI PRESCRITTORI, tracciando l'origine della prescrizione, correggendo atteggiamenti poco rispettosi delle regole comuni da parte di tutti i soggetti prescrittori.

Gruppo di redazione: Eleonora Biaggi, Viola Giovagnetti, Marco Fabretti, Massimo Magi, Giuliano Sebastianelli